



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



Federazione Gomma Plastica

1 Febbraio 2012

N. 2

Viale Lancetti 43, 20158 Milano
Telefono (02) 3264.1
Telefax (02) 3264.212

Via S. Vittore 36, 20123 Milano
Telefono (02) 439281
Telefax (02) 435432

RILEVAZIONE COSTO MEDIO OPERAI DELL'INDUSTRIA DEI CAVI E DEI CONDUTTORI ISOLATI

A. COSTO MEDIO ORARIO

€ 24,278

B. VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL 1° GENNAIO 2012

Sul costo medio orario che era di € 24,278

C. VARIAZIONI

Nessuna

TABELLA I. DETTAGLIO DEL COSTO MEDIO ORARIO AL 1° FEBBRAIO 2012

	Euro	%
A. RETRIBUZIONE DIRETTA		
1. Paga base e superminimi	5,788	
2. E.D.R. ex protocollo 31.7.1992	0,060	
3. Indennità di contingenza	2,980	
4. Scatti di anzianità	0,286	
5. Cottimo e premi ad economia	0,087	
6. Premio di produzione	0,468	
7. Indennità varie (mensa, lavorazioni nocive, disagiate, ecc.)	0,061	
8. Maggiorazione e indennità turnisti	0,532	
TOTALE RETRIBUZIONE DIRETTA	10,262	42,269
B. RETRIBUZIONE INDIRETTA		
1. Ferie	1,067	
2. Festività e riposi retribuiti	2,018	
3. 13 ^a mensilità	1,154	
4. 14 ^a mensilità e/o premi vari	1,605	
5. Assemblea, permessi sindacali e diritto allo studio	0,109	
6. Trattamento di fine rapporto	1,396	
7. Integrazione trattamento infortuni, malattie e maternità	0,321	
TOTALE RETRIBUZIONE INDIRETTA	7,670	31,592
C. ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	5,852	24,104
D. IMPOSTA I.R.A.P.	0,494	2,035
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (A+B+C+D)	24,278	100,000
E. ARRETRATI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTIVI	–	–

Data	Euro	1.108	1.208	1.308	1.408	1.508	1.608	1.708	1.808	1.908	1.10.08	1.11.08	1.12.08	1.1.09	1.2.09	1.3.09	1.4.09	1.5.09	1.6.09	1.7.09	1.8.09	1.9.09	1.10.09	1.11.09	1.12.09	1.1.10	1.2.10	1.3.10	1.4.10
------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	---------	---------	---------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	---------	---------	---------	--------	--------	--------	--------

[illegible][illegible]

NOTE ESPLICATIVE

BASI

La rilevazione del costo viene configurata nell'ambito di una prestazione lavorativa-tipo costituita da una squadra della quale fanno parte lavoratori dei livelli I, H, G, F, E, D, in proporzione della loro distribuzione nelle aziende interessate del settore, nonché sui seguenti altri elementi di base:

1. orario di lavoro settimanale di 40 ore distribuite su 5 giorni;
2. ore lavorative nell'anno: 1.519;
3. anzianità media di servizio: 10 anni.

I dati aziendali di cui alle presenti note vengono aggiornati annualmente sulla base delle risultanze di un'indagine di settore effettuata dalla Federazione Gomma Plastica.

A. RETRIBUZIONE DIRETTA

1. Paga base e superminimi. Trattasi della media ponderale - calcolata in relazione alla squadra menzionata nelle basi sopra indicate - dei minimi tabellari stabiliti dal CCNL per gli addetti all'industria della gomma, cavi elettrici ed affini, maggiorati della media ponderale, calcolata in base al numero dei dipendenti, dei superminimi aziendali concessi dalle aziende del settore.

2. E.D.R. Elemento distinto dalla retribuzione. Trattasi di un importo mensile di € 10,329 da corrispondere a tutti i lavoratori in base al protocollo Confindustria Sindacati del 31.7.1992; tale importo ha influenza solo sugli Istituti indicati dal suddetto protocollo.

3. Indennità di contingenza. Corrisposta secondo le modalità attualmente vigenti.

4. Scatti di anzianità. La cifra indicata rappresenta l'importo medio ponderale degli scatti di anzianità in atto presso le aziende del settore.

5. Cottimo e premi ad economia. Trattasi dell'importo medio ponderale dei valori di cottimo o di esso sostitutivi in atto presso le aziende del settore, 2° comma Nuove Transitorie, Art. 23 C.C.N.L. 2/6/2004.

6. Premio di produzione. È stato calcolato, al riguardo, l'importo medio risultante dalla ponderazione dei valori del premio di produzione in atto presso le aziende del settore sulla base degli accordi aziendali integrativi del Contratto.

7. Indennità varie (mensa, lavorazioni nocive, disagiate, ecc.). È stato calcolato, al riguardo, l'importo medio risultante dalla ponderazione dei trattamenti corrisposti ai lavoratori a titolo di indennità varie dalle aziende del settore. Tali trattamenti derivano in parte (lavorazioni nocive o svolgentesi in condizioni ambientali particolarmente gravose) dalle norme contrattuali vigenti in materia e, in parte, da singoli specifici accordi aziendali.

8. Maggiorazione e indennità turnisti. L'importo medio della maggiorazione di cui trattasi - contemplato dal Contratto nella misura del 4% per ognuno dei due turni e del 28% per quello notturno - è calcolato sull'ammontare della retribuzione costituita dalle voci 1), 3), 4) e 5), con riferimento a tutti i lavoratori turnisti e non turnisti delle aziende del settore. Inoltre ai lavoratori addetti al turno notturno, in turni avvicendati e a ciclo continuo, viene corrisposto un importo in cifra fissa in aggiunta a quello in percentuale.

B. RETRIBUZIONE INDIRETTA

1. Ferie. Il Contratto prevede - per lo scaglione di anzianità nel quale rientra quella convenzionalmente assunta di 10 anni - 20 giorni di ferie all'anno. Il relativo importo, rapportato all'insieme delle ore lavorative annue, è calcolato sulla base del totale della retribuzione diretta con esclusione di quelle indennità (comprese nella voce A7) non operanti agli effetti dell'Istituto di cui trattasi.

2. Festività e riposi retribuiti. Comprendono:

- le 12 festività contemplate dal Contratto (2 nazionali, 9 infrasettimanali, il giorno di Pasqua);
- l'erogazione prevista per il mese di novembre a fronte della festività soppressa del 4 novembre;
- le 4 giornate di riposo retribuito stabilite dal Contratto in sostituzione delle 4 festività religiose sopresse;
- le riduzioni di orario stabilite per legge o dal Contratto.

Il relativo importo, rapportato alle ore lavorative annue, è calcolato sulla base del totale della retribuzione diretta con esclusione di quelle indennità (comprese nella voce A7) non operanti agli effetti dell'Istituto di cui trattasi.

3. 13ª mensilità. L'importo relativo ad una mensilità (173 ore) prevista dal Contratto, rapportato all'insieme delle ore lavorative annue, è calcolato sulla base del totale della retribuzione diretta con esclusione di quelle indennità (comprese nella voce A7) non operanti agli effetti dell'Istituto di cui trattasi.

3. 13ª mensilità. L'importo relativo ad una mensilità (173 ore) prevista dal Contratto, rapportato all'insieme delle ore lavorative annue, è calcolato sulla base del totale della retribuzione diretta con esclusione di quelle indennità (comprese nella voce A7) non operanti agli effetti dell'Istituto di cui trattasi.

4. 14ª mensilità e/o premi vari. È stato calcolato, al riguardo, l'importo medio risultante dalla ponderazione della 13ª mensilità e premi vari corrisposti al personale delle aziende del settore in base agli accordi aziendali vigenti.

5. Assemblea, permessi sindacali e diritto allo studio. In base al Contratto, hanno diritto a permessi retribuiti tutti i lavoratori per riunirsi in assemblea (art. 66), i membri del Consiglio di fabbrica per l'espletamento del loro mandato (art. 65), nonché i lavoratori studenti per frequentare corsi o sostenere esami (art. 47). Trattasi complessivamente di 17 ore di assenza retribuite, il cui importo, rapportato alle ore lavorative annue, è calcolato sulla base del totale della retribuzione diretta ad esclusione della voce A8 e di quelle indennità (comprese nella voce A7) non operanti agli effetti degli Istituti di cui trattasi.

6. Trattamento di fine rapporto (Legge 29.5.1982 n. 297). La cifra indicata comprende: - la quota oraria di maturazione ottenuta rapportando all'insieme delle ore lavorative annue l'importo del trattamento di fine rapporto previsto dal Contratto (art. 61) in corrispondenza dello scaglione di anzianità di 10 anni e successive norme legge.

7. Integrazione trattamento infortuni, malattie e maternità. In tale voce figura l'onere, a carico del datore di lavoro, dell'integrazione - calcolata nei limiti stabiliti dal Contratto - di quanto corrisposto ai lavoratori dagli Istituti previdenziali.

C. ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

Trattasi di tutti quegli oneri che non hanno natura retributiva e che il datore di lavoro sopporta - in forza di disposizione nonché di accordo aziendale - per il fatto di avere alle proprie dipendenze degli operai.

Sono qui compresi solo i contributi a carico del datore di lavoro e precisamente:

1. Contributi di legge

- Contributi all'INPS:

per aziende del settore = 31,93%

- Assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali = 3,10%.

Le percentuali di cui sopra sono state applicate all'ammontare della retribuzione ad esclusione del trattamento di fine rapporto e successivi aggiornamenti.

2. Contributi derivanti da accordi aziendali. L'importo relativo ai contributi di cui trattasi è stato ottenuto ponderando, in relazione alla squadra menzionata nelle basi, i singoli importi risultanti per i lavoratori delle aziende ove sono in atto tali contributi.

D. IMPOSTA I.R.A.P.

3,90% del costo totale.

Nella determinazione della base imponibile, sono ulteriormente ammessi in deduzione (testo coordinato con L.214/2011) 10.600 euro per ogni lavoratore di sesso femminile, nonché per quelli di età inferiore a 35 anni.

E. ARRETRATI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTIVI

1. Gli arretrati vengono imputati in ratei orari per un numero di mesi uguale a quello cui si riferiscono.

NOTA

I calcoli relativi sono effettuati tenendo conto degli Istituti che interessano la preponderanza del settore e pertanto tutte le variazioni vengono applicate quando tale preponderanza ne è interessata.

Le singole aziende possono avere altre voci di costo che sono escluse dalla presente rilevazione.

I dati pubblicati sono stati calcolati con il massimo sforzo di completezza, obiettività e diligenza, ma ANIE non si assume alcuna responsabilità in ordine alla loro esattezza o non varianza. I dati inoltre rappresentano valori meramente indicativi e ciascun utente rimane libero di decidere se utilizzarli o meno.